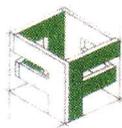




**feneal-uil**  
FEDERAZIONE NAZIONALE  
LAVORATORI EDILI AFFINI  
E DEL LEGNO



**Filca**  
**C I S L**  
FEDERAZIONE ITALIANA  
LAVORATORI COSTRUZIONI E AFFINI



**FILLEA CGIL**  
FEDERAZIONE ITALIANA  
LAVORATORI LEGNO  
EDILI INDUSTRIE AFFINI  
ED ESTRATTE

## **COMUNICATO SINDACALE**

**Torino 26 marzo 2009**

Il 24 marzo 2009 in un cantiere edile in Torino, Corso Unione Sovietica 493, ha perso la vita Vincenzo Romano 49 anni, originario di Nardò (Lecce), a Torino da cinque anni per inseguire un lavoro sicuro, ed è rimasto ferito Gheorghiza Sandu, 34 anni romeno.

E' la prima morte nei cantieri edili della provincia di Torino dall'inizio dell'anno, dopo le due morti del 2008 nel settore delle costruzioni. In questa circostanza, come purtroppo nei tanti, troppi, casi simili, le parole ad incidente avvenuto sono inutili.

**E' necessario, ora, individuare le responsabilità; lo si faccia veramente e rapidamente, affinché chi deve ogni giorno garantire la sicurezza ai lavoratori e non lo fa con sufficiente rigore, sappia cosa rischia realmente. I soli richiami a leggi e a normative, evidentemente, non bastano.**

Mentre in queste ore il governo sta modificando il Testo Unico sulla Sicurezza indebolendo la parte sanzionatoria e dei controlli, vanificando gli sforzi degli organi ispettivi e del sindacato, i lavoratori continuano a morire sul lavoro. Per arginare il fenomeno della morti bianche in edilizia bisogna attivare un'azione sinergica, che permetta a tutti i soggetti che operano nel settore di intervenire con efficacia, senza disperdere forze e risorse.

**Bisogna fermare questo massacro quotidiano con i fatti, non con le parole.**

**Deve affermarsi sempre più una vera cultura del "lavorare in sicurezza", da parte di tutti i soggetti.**

FeNeal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil di Torino da ormai quasi due anni sono impegnate nel tavolo prefettizio che si occupa di sicurezza nei cantieri edili di Torino e Provincia.

La nostra proposta è quella di creare, attraverso il monitoraggio quotidiano dei cantieri attivi sul territorio, quelle azioni utili a contrastare con efficacia la mattanza dei morti nei nostri cantieri.

Purtroppo, ad oggi, ancora non è da tutti condivisa la necessità e l'urgenza di costituire un "Osservatorio Telematico" dei cantieri aperti, che rappresenterebbe uno strumento vero di controllo e di monitoraggio, in grado di produrre un risultato tangibile e concreto.

La Prefettura, fin'ora, non è stata incisiva e autorevole nell'assumere le decisioni necessarie.

Il suo ruolo si è limitato, sostanzialmente, ad un tentativo di mediazione tra interessi diversi e neppure strettamente collegati alla sicurezza. Il rischio concreto è che si perda una grande occasione.

Intanto il tempo passa e i lavoratori continuano a pagare, con il prezzo della propria vita, le distorsioni di un sistema che attraverso il criterio del massimo ribasso nelle aggiudicazioni delle gare, del subappalto incontrollato, del lavoro irregolare, della mancata formazione ai lavoratori, produce il risultato che è sotto gli occhi di tutti.

**Per queste ragioni, FeNeal Uil, Filca Cisl, Fillea Cgil di Torino proclamano 8 ore di Sciopero in tutti i cantieri edili della Provincia di Torino per il giorno mercoledì 1° Aprile 2009, con presidio davanti alla Prefettura dalle ore 9.00.**

**FENEAL UIL TORINO**

**FILCA CISL TORINO**

**FILLEA CGIL TORINO**